

# Cresce la violenza contro le divise «Una dozzina di episodi in un mese»

Il **Sap** lancia l'allarme: «Sempre più agenti vengono aggrediti in servizio»

**Il caso** dei biker tedeschi – che dopo aver creato scompiglio sul lungomare hanno accerchiato e minacciato i poliziotti intervenuti – riporta sotto i riflettori il tema delle aggressioni ai danni delle forze dell'ordine. Una vera e propria emergenza, secondo Roberto Mazzini, segretario provinciale del Sap, che ricorda come «nel solo mese di giugno di quest'anno, sono stati oltre una dozzina gli episodi di violenza registrati ai danni della sola polizia di Stato ai quali vanno sommati quelli subiti dalle altre forze dell'ordine». Purtroppo, ag-

giunge Mazzini, «assistiamo non di rado, quando si riesce ad identificare i colpevoli, allo sventato rito di vederli liberi di circolare già dalla giornata successiva. Nel 2022 il trend delle aggressioni, è risultato in aumento, nel nostro paese, e ha portato gli operatori di polizia che svolgono servizio su strada a ricorrere alle cure del pronto soccorso in 2.678 casi, oltre 7 ogni giorno dell'anno. Chi ne fa maggiormente le spese sono quei reparti delle forze dell'ordine che più lavorano su strada come le Volanti della polizia, le pattuglie

della polizia stradale o le gazzelle dei carabinieri, chi svolge servizi di ordine pubblico o il personale della Polfer nelle stazioni ferroviarie e a bordo dei treni». Eppure, conclude Mazzini, «la violenza contro le divise risulta l'argine di una aggressività sempre più tracotante e ormai di fatto quasi impunita che, se non fronteggiata, potrebbe sfogarsi sugli ignari cittadini. Da anni il sindacato chiede protocolli operativi chiari, l'implementazione del taser e telecamere su ogni uniforme, in ogni auto di servizio e in ogni cella di sicurezza».



Roberto Mazzini (Sap)



Peso:21%